



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE V°

(Politiche Ambientali – Politiche Energetiche – Mobilità')

Servizio 2 – Servizio Idrico Integrato

*** “GARA PONTE BIS” ***

GESTIONE DELLA CONDUZIONE DEL SERVIZIO IDRICO
COMUNALE: CAPTAZIONE, SOLLEVAMENTO,
DISTRIBUZIONE IDRICA E MANUTENZIONI ALLE RETI
IDRICHE E FOGNARIE

TAV. 5 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Ragusa 22/05/2020

IL PROGETTISTA
Geom. Giovanni Schinina



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Piccitto Giuseppe

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Piccitto Giuseppe".

INDICE

*** "GARA PONTE BIS" ***	1
GESTIONE DELLA CONDUZIONE DEL SERVIZIO IDRICO COMUNALE: CAPTAZIONE, SOLLEVAMENTO, DISTRIBUZIONE IDRICA E MANUTENZIONI ALLE RETI IDRICHE E FOGNARIE	1
TAV. 5 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	1
<i>Ragusa 22/05/2020</i>	1
- Art.1 -	5
OGGETTO DELL'APPALTO	5
1.1 - Composizione impiantistica del sistema idropotabile e consistenza:	5
1.2 - Servizio di gestione e conduzione impianti di adduzione, sollevamento, distribuzione e manutenzione ordinaria impiantistica elettromeccanica –	5
- Art.2 -	6
DEFINIZIONI	6
- Art.3 -	7
DURATA DELL'APPALTO E CONSEGNA DEL SERVIZIO	7
- Art.4 -	7
AMMONTARE DELL'APPALTO	7
- Art.5 -	8
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	8
- Art.6 -	8
SEDE OPERATIVA DELL'APPALTATORE	8
- Art.7 -	8
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	8
7.0 – Responsabile della gestione;	10
7.1 – Guardiania e sorveglianza degli impianti di sollevamento: San Leonardo e Lusia;	11
7.2 – Distribuzione Idrica;	11
7.3 – Manutenzioni all'impiantistica elettromeccanica elettrica ed elettronica;	12
7.4 – Manutenzione ordinaria agli impianti, alle vasche, alle fontane, agli impianti docce dei litorali, montaggio e smontaggio allacci idrici per festività e/o manifestazioni;	12
7.5 – Servizio di disinfezione e rilevamento cloro residuo in rete;	14
- Art.8 -	15
ATTREZZATURE TRASPORTI E PERSONALE	15
8.1 – Automezzi e Mezzi meccanici addetti al servizio di conduzione e manutenzione	15
L'Appaltatore dovrà disporre:	15
8.3 – Personale	15
- Art. 9 –	17
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	17
- Art. 10 –	17
ONERI A CARICO DELL'IMPRESA	17
10.1 – Sorveglianza e Controllo dell'impiantistica;	17
10.2 – Segnalazione all'Ente delle migliorie o modifiche da apportare agli impianti;	18
10.3 - Divieto di modificare le opere prese in consegna.	18
10.4- Visite agli impianti da parte di terzi.	18
10.5 – Disinfezione e Analisi delle acque.	18
10.6- Parti di ricambio e/o apparecchiature di scorta.	19
- Art. 11 –	19
COMUNICAZIONI E DIVIETI	19
- Art.12 -	20
ONERI A CARICO DELL'ENTE	20
12.1 - Finanziamento della spesa	20
12.3 - Controllo della potabilità.	20
12.4 - Sovrintendenza del servizio idrico.	20
12.5 - Consumi di energia elettrica.	20
- ART.13 -	21
DICHIARAZIONE RELATIVA AL PREZZO E	21
CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO	21
- ART. 14 –	21
PAGAMENTI	21

- ART.15 -	21
DANNI DI FORZA MAGGIORE	21
- ART.16 -	22
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	22
- ART.17 -	23
RESPONSABILITA' ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	23
- ART. 18 -	24
ISPEZIONI	24
- ART. 19 -	24
VIGILANZA.....	24
- ART. 20 -	24
OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI.....	24
- ART. 21 -	24
P E N A L I	24
- ART. 22 -	25
CAUZIONE DEFINITIVA.....	25
- ART. 23 -	25
DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE.....	25
- ART. 24-.....	26
NORME DI EMERGENZA	26

- Art.1 -
OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, per un periodo di mesi 4, dietro corrispettivo "A CORPO", di tutte le prestazioni necessarie per l'espletamento della gestione e conduzione degli impianti idrici e fognari di cui al seguente punto 1.1 e del servizio della distribuzione idrica della Città di Ragusa e di Marina di Ragusa, secondo le indicazioni e prescrizioni riportate di seguito nel presente capitolato e delle manutenzioni alle reti idriche e fognarie.

1.1 - Composizione impiantistica del sistema idropotabile e consistenza:

- 1) N. 6 Sorgenti e n. 13 Pozzi idrici per Ragusa (Vedasi Schemi Allegati A, B e C) e n. 3 sorgenti e n. 7+1 Pozzi idrici per Marina di Ragusa, oltre all'impianto di potabilizzazione di C/da Camemi (non ancora attivo) (Schema Allegato D);
- 2) Lunghezza acquedotti di approvvigionamento idropotabile dalle sorgenti e pozzi ai serbatoi di distribuzione: Km 60 circa per Ragusa e Km 25 circa per Marina di Ragusa;
- 3) Stazioni di sollevamento acqua potabile a Ragusa n.2 – impianto San Leonardo (Schema Allegato A e B) e impianto Lusia (Schema Allegato C);
- 4) Impianti di disinfezione acqua: sistemi di clorazione n. 6 a Marina di Ragusa e n. 4 a Ragusa; sistemi a biossido di cloro n. 2 a Ragusa (sollevamento San Leonardo e Lusia)
- 5) Serbatoi di accumulo idrico: n. 10 a Ragusa; n. 3 a Marina di Ragusa;
- 6) Lunghezza rete idrica di distribuzione (dai serbatoi ai contatori): Lunghezza rete idrica città di Ragusa Km 160 circa, Marina di Ragusa circa Km 27;
- 7) Stazioni di sollevamento acque di fognatura: Ragusa n. 6; Marina di Ragusa n. 3; Zona Industriale ASI n. 2;

1.2 - Servizio di gestione e conduzione impianti di adduzione, sollevamento, distribuzione e manutenzione ordinaria impiantistica elettromeccanica –

Il servizio schematicamente comprende:

- a) La conduzione, la sorveglianza, mediante sistemi di telecontrollo, nonchè la manutenzione elettromeccanica ed elettrica ordinaria delle stazioni di sollevamento idrico San Leonardo e Lusia, dei relativi pozzi di adduzione, dei pozzi a servizio dei serbatoi idrici siti nel territorio del Comune di Ragusa;
- b) la distribuzione idrica, intesa come effettuazione delle manovre in rete e/o la programmazione e controllo delle elettrovalvole, il controllo dei serbatoi di accumulo, l'erogazione d'acqua secondo le turnazioni già in uso o scaturite da eventuale programma di gestione proposto dall'Impresa, la clorazione ed il servizio di rilevamento, dei valori del cloro all'uscita degli impianti di sollevamento e nei punti di prelievo predisposti sulla rete di distribuzione comunale del centro abitato di Ragusa, Ragusa Ibla e della frazione di Marina di Ragusa, da riportare in apposito registro e dalle vigenti norme in materia, secondo lo schema riportato nel piano di autocontrollo adottato dall'Ente e nel rispetto delle procedure previste in detto piano;

- c) la manutenzione ordinaria e pulizia delle vasche e delle seguenti fontane pubbliche (P.za Duomo e Largo San Paolo), alle docce dei lidi durante il periodo di balneazione, compreso montaggio a inizio stagione e lo smontaggio a fine stagione, realizzazione di allacci idrici volanti in occasione di festività e/o manifestazioni.

Le prestazioni, sinteticamente sopraindicate, dovranno essere eseguite conformemente a quanto indicato dal presente Capitolato Speciale, dal Bando di Gara e dal resto della documentazione tecnica facente parte del progetto di gestione del servizio idrico.

Essendo il corrispettivo della gestione e conduzione del servizio “A Corpo”, la Ditta appaltatrice è tenuta, dietro il pagamento dei corrispettivi, a garantire il servizio idrico in conformità alle specifiche contenute nel presente Capitolato, senza avere nulla altro a pretendere che non sia previsto nel Capitolato e quale che sia l’effettiva consistenza delle prestazioni eseguite e degli oneri incontrati per dare completo l’espletamento del servizio.

L’appaltatore ha l’obbligo, ai fini del mantenimento dei livelli occupazionali e ai fini sociali, di utilizzare in via prioritaria i lavoratori del precedente appalto, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l’organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico organizzative previste per l’esecuzione del servizio secondo Capitolato e in relazione allo grado di automazione e della potenzialità dei sistemi di telecontrollo e di video sorveglianza esistenti e/o in relazione al loro eventuale successivo potenziamento.

A tal fine dovrà essere garantita la copertura di tutti i servizi.

Essendo l’appalto “A Corpo”, l’appaltatore ha l’obbligo di organizzare il personale in numero sufficiente per l’esatta esecuzione di tutti i servizi richiesti e per la copertura di ferie, permessi o malattie, senza che ciò comporti costi aggiuntivi per l’Amministrazione, indipendentemente dalle unità previste in progetto, la cui finalità ha solo lo scopo di determinare il costo del servizio.

Per la determinazione, del costo del personale, si è fatto riferimento al C.C.N.L. Gas-Acqua.

- Art.2 - DEFINIZIONI

Con la dizione Impresa, ovvero Aggiudicatario, ovvero Appaltatore si intenderà l’impresa assuntrice dell’appalto.

Per Ente appaltante, o più semplicemente Ente, o Committenza, o Amministrazione, il Comune di Ragusa.

Con l’acronimo C.S.A. si intende il Capitolato Speciale di Appalto.

Con l’acronimo D.E. si intende la Direzione per l’Esecuzione.

Per le prestazioni richieste sono definite:

GESTIONE: attività di pianificazione dell’organizzazione del servizio idrico con riferimento all’approvvigionamento dai pozzi e sorgenti, al sollevamento ai serbatoi e all’organizzazione delle manovre in rete per assicurare e ottimizzare il servizio di distribuzione;

CONDUZIONE: attività esecutiva della pianificazione gestionale relativa alla conduzione degli impianti idrici, eseguendo operazioni e manovre necessarie al mantenimento del corretto esercizio secondo le indicazioni delle norme, dei manuali e della buona regola tecnica;

CONTROLLO: attività relativa al controllo dello stato di funzionalità e di efficienza delle reti e degli impianti, sia visivamente, sia attraverso strumenti di misura, manuali e regole della buona tecnica gestionale con esclusione delle analisi chimiche e batteriologiche in quanto a carico dell'Ente;

MANUTENZIONE: attività finalizzata al corretto mantenimento dell'efficienza dei singoli componenti del sistema idrico e fognario, secondo le modalità di riparazione ordinarie a perfetta regola d'arte;

- Art.3 -

DURATA DELL'APPALTO E CONSEGNA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto è fissato in mesi 4 continuativi, e comunque fino all'espletamento della gara biennale ed affidamento del nuovo servizio biennale, decorrente dalla data del verbale di consegna del servizio da parte dell'Ente alla Ditta Appaltatrice.

La consegna degli impianti oggetto del presente capitolato risulterà da apposito verbale da redigersi in doppio originale (una copia per il Comune e una per la Ditta).

Alla scadenza del relativo contratto la Ditta riconsegnereà al Comune le reti idriche e fognarie e gli impianti delle stazioni di sollevamento idrico e dei sollevamenti fognari, in buone condizioni di esercizio, tenuto conto dei normali deperimenti d'uso.

Il Comune di Ragusa si riserva la facoltà di recedere dal contratto per motivi di pubblico interesse o per il sopravvenire di situazioni e circostanze che influiscano sulla gestione del servizio del presente capitolato o per l'avvio, a seguito di sopravvenute nuove normative, di diversa forma di gestione estesa a scala d'ambito provinciale e in tal caso l'Impresa aggiudicataria non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzi a qualsiasi titolo.

Il recesso sarà notificato alla Impresa aggiudicataria almeno tre mesi prima.

L'Ente potrà richiedere il proseguimento del servizio per il tempo eventualmente necessario per l'avvio di nuove forme di conduzione o per la consegna degli impianti a seguito di espletamento di nuova gara, e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dalla normativa vigente.

L'Impresa è tenuta, in tal caso, ad aderire alla richiesta ed a proseguire il servizio alle stesse condizioni del presente Capitolato e di tutti gli obblighi contrattuali.

- Art.4 -

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo del progetto del servizio di gestione della conduzione del servizio idrico è fissato in € 507.000,00, di cui € 402.517,11 a base d'asta oltre agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 800,00 e € 103.682,90 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

L'Impresa dovrà dichiarare di avere attentamente valutato tutti gli elementi in base ai quali ha offerto il ribasso, compreso quanto previsto nell'offerta tecnica, ritenendo l'offerta adeguata sotto ogni aspetto, nonché remunerativa di ogni onere necessario per dare le prestazioni del servizio in

oggetto.

Nel predetto importo è compreso, quindi compensato, ogni onere attinente le prestazioni da dare, nonché le spese generali e l'utile d'impresa, restando a carico dell'appaltatore anche ogni altra spesa connessa con gli oneri e gli obblighi vari previsti in capitolato.

- Art.5 -
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà disposta mediante Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/16 con il criterio del prezzo più basso.

- Art.6 -
SEDE OPERATIVA DELL'APPALTATORE

L'Impresa aggiudicataria, alla stipula del contratto di appalto, oltre ad eleggere domicilio per tutti gli effetti del contratto medesimo, dovrà provvedere ad individuare una sede operativa a Ragusa, destinata ad ufficio per l'organizzazione del servizio, ove dovrà essere predisposta la postazione per il telecontrollo degli impianti, nonché per la ricezione delle segnalazioni inerenti i disservizi.

L'appaltatore e il Direttore Tecnico Responsabile della Gestione della Conduzione sono preposti ai rapporti con la D.E. in merito a tutti i servizi facenti parte del presente appalto.

- Art.7 -
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'appalto comprende l'espletamento dei servizi sotto elencati che l'appaltatore, nel rispetto di tutte le normative sulla sicurezza del lavoro, del rispetto del C.C.N.L. stipulato con il personale e di qualsiasi altra norma vigente in materia, dovrà svolgere con adeguato numero di unità lavorative e con modalità tali da evitare disservizi o malfunzionamenti.

L'Appaltatore è tenuto quindi a:

- 1) nominare un Direttore Tecnico con funzione di Responsabile della gestione del servizio idrico, nella figura di un professionista competente in materia (laurea magistrale in ingegneria o equipollenti secondo le previsioni di legge), iscritto al relativo Ordine Professionale;
- 2) organizzare ed espletare il Servizio affidato secondo le prescrizioni di Capitolato e contrattuali, nonché secondo le norme di legge vigenti in materia e le ulteriori modalità eventualmente proposte ed accettate nell'ambito dell'offerta tecnica migliorativa;
- 3) mettere a disposizione le maestranze, i mezzi d'opera, le attrezzature e le strumentazioni, fornire i materiali ed i prodotti necessari a garantire la corretta esecuzione di tutte le prestazioni richieste in questo appalto;
- 4) tenere il personale in regola con gli adempimenti salariali, assicurativi e previdenziali, nonché ad osservare durante lo svolgimento del contratto nei confronti sia dei propri dipendenti sia dei mezzi utilizzati tutte le misure e tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza;

- 5) assicurare, secondo la disponibilità delle risorse e la potenzialità del sistema, la continuità del servizio idropotabile, conducendo nel miglior modo possibile gli impianti, limitando i casi di fermo impianto solo in occasione di interventi urgenti di riparazione, di lavori programmati e autorizzati dal Committente secondo le modalità dallo stesso prescritte, o per cause di forza maggiore;
- 6) garantire la funzionalità degli impianti di disinfezione dell'acqua destinata alla distribuzione idrica, nonché il rispetto dei valori di legge del tenore di cloro in rete. La fornitura delle sostanze utilizzate per la disinfezione (cloro e componenti per la formazione del biossido di cloro così come i componenti ed i pezzi di ricambio (pompette dosatrici di cloro) sono a carico dell'Appaltatore, con esclusione solo degli oneri per la manutenzione straordinaria degli impianti di disinfezione a biossido di cloro installati presso i sollevamenti idrici San Leonardo e Lusia;
- 7) attivarsi per mantenere le condizioni di potabilità dell'acqua e nei casi di eventuali rischi di compromissione della qualità richiesta, interrompere l'erogazione, segnalando la necessità di interventi anche di carattere straordinario, dandone comunicazione al Committente;
- 8) segnalare tempestivamente al Committente eventuali situazioni anomale dovute a fatti accidentali o dolosi, da denunciare alle autorità competenti, che mettano a rischio l'integrità e il corretto funzionamento del sistema idrico e delle reti idriche e fognarie, con l'indicazione delle azioni da attuare per il ripristino del normale esercizio;
- 9) provvedere all'esecuzione degli interventi di estrazione pompe in avaria degli impianti di sollevamento e dei pozzi idrici e loro trasporto in officine elettromeccaniche indicate dalla D.E. per l'eventuale riparazione. Ad avvenuta riparazione l'impresa ha l'onere del trasporto e successivo montaggio, con esclusione degli oneri per la riparazione e/o sostituzione, oneri questi a carico del comune;
- 10) mantenere un servizio di reperibilità al di fuori del normale orario di lavoro oltretutto durante le intere giornate non lavorative che consenta entro 1 ora dalla chiamata del Committente o dalla segnalazione di allarme dei sistemi di telecontrollo, l'intervento di un tecnico per la diagnosi dell'emergenza e per i primi provvedimenti e successivamente, ove occorra, la disponibilità in loco di una squadra, opportunamente attrezzata, per eventuali interventi manutentivi ordinari;
- 11) sollevare il Committente da qualsiasi responsabilità per danni arrecati a terzi nell'esecuzione del servizio affidato, i cui oneri dovranno essere garantiti dalla apposita polizza come contrattualmente previsto;
- 12) archiviare tutti i dati rilevanti della gestione, le rilevazioni cartografiche ed informatizzate delle reti e degli impianti, restituendo il tutto alla scadenza dell'appalto;

In particolare l'appaltatore ha l'obbligo di organizzare il personale secondo le esigenze del servizio, assicurando:

- a) l'esecuzione della guardiana da remoto degli impianti di sollevamento e dei pozzi di adduzione ai sollevamenti;
- b) un controllo quotidiano all'impianto di sollevamento San Leonardo e di Lusia, finalizzato alla verifica dell'impiantistica (elettropompe, cabine e quadri elettrici, per gli aspetti non monitorati e/o non monitorabili da remoto);

- c) i turni della distribuzione idrica a Ragusa e a Marina di Ragusa, nonché il controllo quotidiano del cloro in uscita dagli impianti di sollevamento e/o dai serbatoi e il controllo in rete dei valori del cloro residuo, in tutti i punti predisposti per i campionamenti;
- d) il controllo settimanale dei pozzi, per verificare le condizioni di funzionamento, l'integrità delle recinzioni e chiusure, eventuali anomalie di funzionamento non riscontrabili da telecontrollo e quanto altro per garantire funzionamento, sicurezza e il necessario per il regolare funzionamento;
- e) la gestione della segnalazione di anomalie, a mezzo telefono e/o direttamente presso apposito ufficio aperto al pubblico. Comprende la verifica dei disservizi idrici alle utenze, con controllo diretto del contatore, se installato all'esterno e in contraddittorio con l'idraulico privato se interno al fabbricato. La verifica dell'allaccio, insufflando aria compressa. Si comprende, inoltre, la comunicazione alla D.E. delle perdite idriche segnalate dai cittadini e di quelle rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- f) mantenere diserbate e sgombe le aree di pertinenza degli impianti, la pulizia delle vasche e fontane pubbliche;
- g) gli allacci volanti in occasione di festività e/o manifestazioni, montaggio e smontaggio docce di balneazione e loro manutenzione ordinaria, derattizzazione cabine e quadri elettrici;
- h) l'assistenza per l'esecuzione di prelievi di campioni d'acqua da sorgenti, e pozzi e dai punti di prelievo in rete, per l'esecuzione delle analisi da parte degli organi di controllo e di quelle in autocontrollo effettuate dal committente;
- i) esecuzione sigilli contatori;
- j) controllo delle condotte di adduzione, con verifica lungo i tracciati, nei casi di necessità;

Per l'espletamento dei servizi di cui sopra, l'Appaltatore dovrà fornire i relativi mezzi di trasporto e le attrezzature necessarie.

Non sono ammesse deroghe e saranno oggetto di applicazione di sanzioni, il mancato rispetto dei turni di distribuzione idrica, di disinfezione e di rilevamento in rete del cloro.

7.0 – Responsabile della gestione;

Il Responsabile della Gestione, con funzione anche di Direttore Tecnico (D.T.), di cui al punto 1 dell'art. 7, dovrà essere già nominato e essere presente in occasione della consegna del servizio. Egli inoltre sottoscriverà il verbale di consegna congiuntamente all'Appaltatore.

Il D.T. avrà l'obbligo di presenza in "ufficio-cantiere" per un minimo di otto ore settimanali, dovrà prendere conoscenza del servizio ed effettuare la direzione dei lavori relativi all'esecuzione delle migliorie proposte nell'offerta tecnica.

Durante la gestione avrà il compito di rapportarsi con l'Ufficio di Direzione, garantendo l'ottemperanza alle prescrizioni del C.S.A.

Avrà il compito di acquisire i dati necessari per la redazione della Relazione Trimestrale.

Dovrà gestire le emergenze, proponendo alla D.E. soluzioni e migliorie.

Inoltre dovrà armonizzare la gestione della conduzione, con quanto previsto nel Piano di Autocontrollo, allegato alla documentazione del progetto di gestione.

7.1 – Guardiania e sorveglianza degli impianti di sollevamento: San Leonardo e Lusia;

L'Appaltatore dovrà garantire tutti i giorni la sorveglianza da remoto dei sollevamenti idrici San Leonardo e di C/da Lusia, nonché la gestione degli allarmi h24. L'attività di telecontrollo dovrà essere svolta da remoto presso la sede dell'appaltatore per il tramite dei sistemi di telecontrollo esistenti in detti impianti, mediante un turno giornaliero di un operatore addetto al controllo del regolare funzionamento degli impianti elettromeccanici di adduzione dai pozzi e dai serbatoi dei sollevamenti.

Nel caso di avaria al sistema di telecontrollo, si dovrà provvedere al controllo in sito della funzionalità degli impianti, fino al suo risristino. La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla manutenzione del sistema di telecontrollo, stipulando apposito contratto di manutenzione e assistenza software ed hardware per tutta la durata dell'appalto.

Si dovrà provvedere ad eseguire giornalmente un'ispezione agli impianti per il controllo diretto anche delle parti non monitorabili da remoto, provvedendo anche alla pulizia igienico sanitaria dei locali, al diserbo delle aree di pertinenza, alle manutenzioni ordinarie, nonché al rilevamento quotidiano del biossido in uscita dall'impianto di sollevamento;

Inoltre, personale adeguatamente formato, dovrà provvedere allo stoccaggio ed immissione nel ciclo delle acque dei prodotti chimici per la potabilizzazione delle stesse a mezzo di Biossido di Cloro e alla manutenzione ordinaria degli impianti di clorazione e di biossido (da Acido cloridrico e Clorito di sodio).

La fornitura di tutti i prodotti chimici per la disinfezione delle acque e del materiale di consumo per la manutenzione degli impianti di clorazione è a carico dell'Appaltatore, ad esclusione della manutenzione degli impianti di biossido che resta a carico dell'Ente.

7.2 – Distribuzione Idrica;

Gestione e conduzione del servizio di distribuzione idrica attraverso l'esecuzione di manovre e/o controllo di saracinesche automatizzate e non (N° 50 circa a Ragusa come da foglio di manovra di cui all'Allegato E ed F e N° 12 a Marina di Ragusa Allegato G), esistenti nei punti nodali della rete idrica comunale di Ragusa e di Marina di Ragusa, secondo le turnazioni e gli orari di erogazione in uso o in base a nuove disposizioni e/o turnazioni scaturite da nuove esigenze o per migliorare il servizio di distribuzione, e comunque necessari ad assicurare una regolare e ottimale distribuzione idrica in tutti i distretti della città.

Lo schema ordinario di distribuzione idrica, può subire modifiche in funzione delle migliori alla rete di distribuzione e alle condotte di adduzione (eliminazione delle attuali perdite) e/o per compensare eventuali carenze idriche in concomitanza di anomalie di funzionamento di organi e impianti di sollevamento. Nell'ambito del servizio è previsto il controllo quotidiano dei livelli dei serbatoi, se non rilevato dal sistema di telecontrollo. In tal caso il valore dovrà essere registrato su apposita scheda, predisposta per ogni serbatoio

privo di sistema di telerilevamento. Le anomalie di portata o di funzionamento di valvole, saracinesche o guasti alla rete di distribuzione, oltre ad essere tempestivamente segnalate alla D.E., dovranno essere attenzionate dal D.T., per l'individuazione delle cause e delle soluzioni da adottare, di concerto con la D.E.

Dovrà essere garantita, in ogni caso, la periodicità e la regolarità della distribuzione dell'acqua, salvo casi di forza maggiore non imputabili alla cattiva gestione, che dovranno essere comunicati tempestivamente alla D.E.

Il servizio di distribuzione attualmente è strutturato in due turni giornalieri di 6 ore ciascuno, per tutti i giorni, sia per Ragusa che per Marina di Ragusa (06:00 – 12:00 ----- 14:00 – 20:00) e durante il periodo estivo (dal 15/7 al 15/9), a Marina di Ragusa in tre turni giornalieri di n° 6 ore ciascuno (05:00 – 11:00 ---- 11:00 – 17:00 ---- 17:00 – 23:00).

Il servizio potrà subire modifiche, previa assenso della D.E., in relazione a specifiche esigenze di distribuzione.

Gli addetti alla distribuzione idrica, avranno anche il compito di monitorare i livelli dei serbatoi ed eseguire le piccole manutenzioni agli organi di manovra dei serbatoi e della rete di distribuzione, nonché i sigilli dei contatori e il supporto per manovre alla rete in occasione di realizzazione di nuovi allacci e/o manutenzione agli allacci esistenti, compatibilmente con il servizio di distribuzione.

Il personale addetto alla distribuzione idrica è tenuto al rispetto rigoroso dell'orario stabilito per i turni di distribuzione idrica giornaliera.

7.3 – Manutenzioni all'impiantistica elettromeccanica elettrica ed elettronica;

Per l'esecuzione degli interventi di manutenzione all'impiantistica elettromeccanica elettrica ed elettronica, la Ditta appaltatrice dovrà prevedere un servizio composto da due unità, autonomo per mezzi di trasporto e attrezzatura, con il compito di manutenzione della componentistica elettromeccanica (elettrovalvole, saracinesche elettriche, quadri elettrici, elettropompe, etc.), elettrica ed elettronica degli impianti di sollevamento idrico, dei serbatoi, dei pozzi destinati all'attiggiamento per gli usi idropotabili del territorio comunale, degli impianti elettrici interni ai locali di pertinenza del servizio idrico, impianti, tutti, da monitorati quotidianamente i sollevamenti e con cadenza settimanale i pozzi di adduzione e le sorgenti, con obbligo di registrazione su apposita scheda, da tenere presso ogni impianto, dell'avvenuto controllo e le eventuali anomalie riscontrate e interventi effettuati.

La manutenzione è relativa all'esistente e non deve ordinariamente costituire modifica degli impianti, salvo particolari necessità da autorizzare da parte della D.E.

Salvo particolari esigenze, il servizio di manutenzione deve essere attivo tutti i giorni feriali, con personale idoneo, di cui almeno due aventi i requisiti attestati uno di PES (Persona esperta) e uno di PAV (Persona avvertita) secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/08.

7.4 – Manutenzione ordinaria agli impianti, alle vasche, alle fontane, agli impianti docce dei litorali, montaggio e smontaggio allacci idrici per festività e/o manifestazioni;

L'appaltatore ha l'obbligo di eseguire, con oneri di spesa che si intendono compensati con il canone del servizio, tutte quelle operazioni di manutenzione ordinaria, occorrenti per mantenere ogni parte degli impianti e delle condotte nelle condizioni in cui gli vengono consegnati, fatto salvo il normale deperimento dovuto all'invecchiamento ed uso.

Nell'ambito di tali interventi rientrano:

- 1) la pulizia e il diserbo (trimestrale o al bisogno) delle aree di accesso agli impianti, ai serbatoi di accumulo, alle aree di pertinenza dei pozzi e nei casi di sospetto di guasti o perdite alle condotte di approvvigionamento, ai sentieri di accesso alle opere di presa delle sorgenti e di tutti i pozzetti di sfiato e di scarico e dell'area dei bottini;
- 2) La pitturazione a regola d'arte di tutte le parti metalliche a vista soggette a corrosione;
- 3) la derattizzazione dei locali degli impianti di sollevamento, delle aree dei pozzi e dei serbatoi di accumulo, delle cabine e quadri elettrici e disinfezione dei locali di guardiana;
- 4) i lavori di pulizia e manutenzione dell'impiantistica idraulica ed elettrica delle vasche e delle fontane comunali esistenti nelle sedi stradali comunali, alimentate dalla rete idrica comunale, al bisogno.
- 5) la gestione dell'impiantistica idrica delle docce di vecchia e nuova generazione presenti lungo i litorali destinati alla balneazione, che dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza in tutto il periodo della balneazione (primo maggio – 20 settembre), con montaggio e smontaggio rispettivamente a inizio e fine stagione;
- 6) l'esecuzione e successivo smontaggio di allacci idrici volanti in occasione di festività e/o manifestazioni;
- 7) assistenza agli organi di controllo per l'esecuzione di prelievi di campione d'acqua dalle sorgenti e pozzi;
- 8) l'esecuzione delle ispezioni e verifiche alla rete, sigilli, esecuzione delle ricerche perdite e quanto altro necessario per localizzare anomalie e perdite della rete di distribuzione e delle condotte di adduzione ai serbatoi.

Rientrano inoltre le seguenti manutenzioni ordinarie agli impianti di sollevamento e pozzi:

- a) Pulizia dei quadri elettrici e dei relativi contattori, verifica di contatti fissi e mobili usurati, di lampade spia, fusibili, portafusibili, morsettiera, temporizzatori, timer, verifica dei relais termici, trasformatori ausiliari, capicorda e quanto altro riguarda le minuterie dei quadri di comando e delle componenti elettriche ed elettromeccaniche, ivi compreso gli interruttori elettrici ogni qualvolta si rende necessario.
- b) Manutenzione della cabina elettrica di trasformazione M.T./B.T., verifica del livello dell'olio dielettrico con eventuale rabbocco nei trasformatori e negli interruttori di M. T., annotazione nel registro di conduzione della temperatura di funzionamento dei trasformatori.
- c) Verifica dei parametri delle pompe di mandata (assorbimento elettrico, pressione in condotta, portata) degli impianti di sollevamento e dei pozzi, con cadenza quindicinale, in assenza di telerilevamento di detti parametri;

- d) Controllo delle valvole di ritegno delle condotte di adduzione, in uscita delle pompe di rilancio sia nei pozzi di adduzione sia agli impianti di sollevamento stesso;

Inoltre è prevista l'esecuzione delle manutenzioni programmate per evitare i danni provocati dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivanti da corrosione delle parti metalliche. A tale fine l'Impresa è tenuta ad effettuare la manutenzione programmata alle apparecchiature elettromeccaniche o ai suoi componenti secondo la tempistica e le modalità riportate nei libretti di uso e manutenzione delle apparecchiature e in mancanza secondo le indicazioni contenute nel presente C.S.A..

L'Ente, durante la conduzione, ha la facoltà di apportare modifiche anche sostanziali agli impianti, attraverso eventuali altre ditte appaltatrici aggiudicatarie di lavori di manutenzione o adeguamento agli impianti di sollevamento, o attraverso il personale dell'Ente stesso.

7.5 – Servizio di disinfezione e rilevamento cloro residuo in rete;

Tale servizio dovrà assicurare l'assistenza al rifornimento del cloro in tutti i punti di clorazione delle acque (n. 6 a Ragusa e n. 6 a Marina di Ragusa), nonché il controllo e la manutenzione degli impianti di clorazione (con esclusione degli impianti di disinfezione con biossido di cloro per i quali si provvede con apposito contratto di manutenzione). Inoltre dovrà provvedere al rilievo del cloro residuo negli appositi punti di prelievo della rete di distribuzione di cui all'Allegato I per Ragusa e all'Allegato L per Marina di Ragusa. Il servizio è previsto tutti i giorni feriali a Ragusa e Marina di Ragusa. A tal fine l'Appaltatore dovrà predisporre apposita squadra, con mezzo autonomo per l'espletamento del servizio e trascrivere i valori rilevati per ogni punto su apposito registro.

Il servizio comprende la fornitura dei disinfettanti, in particolare di ipoclorito di sodio al 16% in ADR 8, I UNI 1791e dei componenti chimici per la formazione del biossido di cloro (clorito di sodio 7,5% in ADR 8 III UN 1908 e acido cloridrico comm. 9% in ADR 8, III UN 1789, detti tenori di concentrazione dovranno risultare da apposita certificazione), nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di clorazione ivi compresa la sostituzione delle pompe dosatrici e della componentistica minuta, mentre la manutenzione straordinaria degli impianti a biossido di cloro, compreso la fornitura dei componenti di ricambio, è a carico del Comune.

Gli impianti da rifornire con disinfettanti sono i seguenti:

- a Ragusa: impianto sollevamento C/da Lusia – Impianto sollevamento C/da San Leonardo – Serbatoio Distretto a Ibla – Serbatoio Fusaro – Pozzo Macello;
- a Marina di Ragusa: Pozzi Aprile, Tirrito, Serbatoio Gaddimeli, Serbatoio Castellana,– Sorgente Mirio a Santa Croce Camerina e Cisterna Castello Donnafugata.

Il personale addetto a tale servizio dovrà essere adeguatamente formato, per l'uso dei prodotti chimici utilizzati per la disinfezione e avrà anche il compito di assistenza alle operazioni di rifornimento, da parte di ditta incaricata della fornitura del cloro e dei componenti per la formazione del biossido di cloro.

- Art.8 -
ATTREZZATURE TRASPORTI E PERSONALE

Per il regolare svolgimento del contratto dovranno essere forniti dall'impresa appaltatrice, a sue cure e spese, le macchine e gli attrezzi di qualsiasi tipo ed uso occorrenti per eseguire il servizio di conduzione e gestione del servizio idrico.

Tutti i mezzi ed attrezzi da utilizzarsi per l'appalto dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e provviste di tutti gli accessori necessari per il loro regolare e sicuro utilizzo. Sono a carico dell'appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine necessarie perché gli stessi siano sempre in buono stato di servizio.

L'appaltatore dovrà disporre della disponibilità delle attrezture e dei mezzi di cui al punto 8.1, sin dalla consegna del servizio.

8.1 – Automezzi e Mezzi meccanici addetti al servizio di conduzione e manutenzione

L'Appaltatore dovrà disporre:

- a) N° 2 auto (ad uso passeggeri) a servizio della distribuzione idrica;
- b) N° 2 auto per le verifiche di disservizi idrici, allacci volanti per festività, manutenzione vasche e fontane, servizio di controlli e verifiche sulla rete, riscontro segnalazioni di anomalie, assistenza organi di controllo, verifiche, sigilli e servizi vari;
- c) Auto (ad uso passeggeri) per il servizio di controllo del cloro residuo in rete, di cui all'art. 7.5;
- d) N° 1 Furgone cassonato o equivalente, attrezzato per la manutenzione all'impiantistica elettromeccanica elettrica ed elettronica;
- e) Cassetta attrezzi per manutenzioni elettriche compresi strumenti di misura (pinza amperometrica, tester, ecc.);
- f) Idonea strumentazione per il rilevamento delle perdite in rete;
- g) Segnalazioni stradali di presumibile necessità, luminosi e non
- h) Fotometro per rilevamento del cloro residuo e del biossido di cloro.

L'Appaltatore dovrà inoltre impegnarsi ad impiegare i suddetti mezzi, pena di risoluzione del contratto, per tutta la sua durata dell'appalto.

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore, i costi per la manutenzione degli attrezzi e delle auto, il costo di lubrificanti, combustibile, oneri assicurativi, revisione e quanto necessario per il loro regolare funzionamento.

Tutte le auto e le attrezture, debbono essere in perfetto stato di utilizzabilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento e la loro sicurezza. I costi degli attrezzi e dei meccanismi in genere, si intendono compresi e compensati negli oneri previsti.

8.3 – Personale

L'Appaltatore per l'espletamento del servizio di gestione e conduzione dovrà organizzare il personale in modo tale da consentire l'esecuzione giornaliera di tutti i servizi e le turnazioni, provvedendo alla copertura dei

periodi di ferie, malattie e permessi, utilizzando le unità lavorative appositamente previste a tale scopo.

Tutto il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e regolamenti emanati dall'Ente appaltante e di quelle impartite dalla ditta appaltatrice, in particolare al rispetto dell'orario di lavoro settimanale previsto dal C.C.N.L. di riferimento.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne ha la responsabilità anche in deroga alle norme legislative che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere della spesa a carico del Comune o in solido con il Comune, con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante medesimo.

Il Personale dipendente dalla Ditta dovrà tenere contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito.

L'Ente appaltante si riserva di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle mansioni, nonché di contegno abitudinariamente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico.

L'Appaltatore, avrà il compito di coordinare l'operatività della sede e il Personale addetto all'impostazione dei servizi e la loro pianificazione, di concerto con la D.E..

In particolare dovrà provvedere:

- a) ad organizzare e gestire tutti i servizi connessi alla gestione del servizio di distribuzione idrica, turnazione dei servizi di sollevamento e di manutenzione agli impianti;
- b) al servizio di clorazione e rilevamento cloro residuo in rete, nonché alla fornitura dei disinfettanti;
- c) allo svolgimento dei servizi vari di cui al punto 7.6;
- d) assicurare, fuori dell'orario di lavoro e nei giorni festivi, servizio di reperibilità;
- e) ad assicurare un servizio di pronto intervento anche notturna e festiva nei casi di interventi urgenti conseguenti a guasti ed emergenze;
- f) a disporre le manovre necessarie per la regolazione, interruzione o ripristino dell'erogazione dell'acqua sia in caso di emergenza, che in caso di necessità allo scopo di migliorare il funzionamento della rete nel corso dell'esercizio;
- g) ad organizzare l'ufficio della sede operativa, opportunamente attrezzato di pc, fotocopiatore, con funzione di sede del D.T., coordinamento operativo con la D.E. e con funzione di front-office per la ricezione delle segnalazioni di anomalie.

Inoltre, l'appaltatore dovrà provvedere alla messa a disposizione del Servizio Idrico Comunale di due unità lavorative, una di II Livello da destinare al servizio fognario e ai sopralluoghi e procedure di nuovi allacci idrici, munito di patente auto cat. B) e una unità di III Livello necessario per assolvere alle incombenze connessi ai rapporti con l'Autorità di Regolazione per L'energia, Reti e Ambienti (ARERA), ad interfacciarsi con l'Ufficio Idrico Amministrativo comunale per la trasmissione dei dati all'Autorità, e per la gestione delle attività previste dalla Carta del Servizio.

Si precisa che tutti i servizi sopra elencati dovranno essere svolti nel pieno rispetto di tutte le normative sulla sicurezza del lavoro, del C.C.N.L. di riferimento e di qualsiasi ogni altra norma vigente in materia.

- Art. 9 –
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

La Ditta nello svolgimento dell'attività di gestione, dovrà provvedere direttamente alla corretta gestione e smaltimento degli eventuali rifiuti prodotti secondo gli adempimenti prescritti dalla vigente normativa ambientale.

L'Ente, pur declinando qualsiasi responsabilità derivante dal mancato rispetto della normativa citata, si riserva la facoltà di verificare l'assolvimento degli obblighi inerenti la corretta gestione dei rifiuti che gravano sulla Ditta.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere copia dei F.I.R. (formulario identificativo rifiuto).

- Art. 10 –
ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

L'Appaltatore assume l'obbligo di organizzare il servizio di distribuzione idrica per usi idropotabili, assicurando la gestione e conduzione, nonché le manutenzioni ordinarie per il funzionamento di tutte le fonti comunali di attingimento per uso idropotabile, delle condotte di adduzione, degli impianti di sollevamento, dei serbatoi e della rete idrica di distribuzione comunale di Ragusa e di Marina di Ragusa.

10.1 – Sorveglianza e Controllo dell'impiantistica;

L'Appaltatore effettuerà, nell'ambito delle attività inerenti il servizio, quotidianamente e per tutta la durata dell'appalto, la sorveglianza e controllo dei pozzi e delle sorgenti, degli impianti di sollevamento e dell'intera rete idrica allo scopo di individuare eventuali dispersioni ed assicurare il migliore funzionamento possibile del sistema impiantistico.

L'appaltatore dovrà garantire, in caso di allarme inviato da remoto, il pronto intervento agli impianti di sollevamento Lusia e San Leonardo, per verificare ed eventualmente ripristinare il funzionamento degli stessi. In caso di avaria ai sollevamenti di qualsiasi natura, l'impresa è tenuta ad intervenire, sia nelle ore diurne che notturne, feriali e festivi, entro il tempo massimo di 60 minuti, operando, nel caso di interventi su quadri elettrici con personale con qualifica PES e PAV.

L'Appaltatore, dovrà adottare tutte le misure ritenute indispensabili a garantire l'integrità della risorsa idrica distribuita. Dovrà, inoltre provvedere alle operazioni di supporto e/o prelievo di campioni di acqua per l'effettuazione delle analisi, il cui onere è a carico dell'Ente.

L'Appaltatore dovrà custodire, presso la sede, un registro di conduzione e manutenzione ordinaria da compilarsi quotidianamente, nel quale dovranno essere trascritti tutte le anomalie riscontrate e gli interventi effettuati all'impiantistica, nonché il personale di turno. In particolare dovranno essere trascritti tutti i controlli e manutenzioni presso gli impianti (sollevamenti idrici, serbatoi, cabine di trasformazione, ect.), nonché i valori dei livelli dei serbatoi non monitorati telematicamente.

Il registro di conduzione e manutenzione ordinaria dovrà essere tenuto a cura dell'appaltatore in perfetto stato e rese disponibile ai preposti al controllo

del servizio ogni qual volta vengano richiesti, oltre che alla D.E., che in merito potrà disporre diversamente.

Alla fine del periodo contrattuale l'impresa è tenuta alla consegna al Comune di tutti i registri di gestione degli impianti in copia originale.

10.2 – Segnalazione all'Ente delle migliorie o modifiche da apportare agli impianti;

Se durante il periodo di conduzione del servizio, nel caso si rendessero necessari modifiche impiantistiche sia per migliorarne l'efficienza che per l'adeguamento a nuove normative, l'Impresa dovrà darne comunicazione al D.E. e questi all'Ente, proponendo le migliorie da apportare per l'efficienza e/o per l'adeguamento degli impianti alle normative vigenti, ivi comprese quelle relative all'igiene e alla sicurezza sul lavoro.

L'Ente sottoporrà la proposta dell'Impresa alle opportune verifiche tecniche, facendo propria la proposta dell'Impresa o proponendo altre soluzioni. Le modifiche ed i miglioramenti verranno quantificati e valutati sulla base dei prezzi di mercato dei materiali e del prezzario regionale.

Sulla base di preventivi, l'ente potrà affidare l'esecuzione delle modifiche all'Impresa, in tal caso applicando il ribasso d'asta offerto in fase di gara per le manutenzioni, oppure ad altre Imprese.

10.3 - Divieto di modificare le opere prese in consegna.

E' vietato all'Impresa apportare modifiche agli impianti presi in consegna, senza la preventiva autorizzazione dell'Ente.

A norma del precedente art. 10.2, l'Impresa può proporre modifiche agli impianti, allo schema di funzionamento, ai macchinari e agli impianti elettrici, comunicando i motivi della proposta, le migliorie che si avrebbero per effetto di tale modifiche ed il costo relativo.

10.4- Visite agli impianti da parte di terzi.

L'Ente potrà autorizzare le visite agli impianti in conduzione a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta, quali Amministratori e Tecnici di altri Enti. Non è necessaria l'autorizzazione dell'Ente ai Tecnici ed Ispettori degli Uffici Pubblici preposti al controllo degli impianti.

Per ogni visita autorizzata dall'Ente a terzi, verrà di volta in volta data comunicazione, all'Impresa, affinché venga consentito l'accesso agli impianti in sicurezza.

L'Impresa provvederà a far firmare ai terzi visitatori una dichiarazione di sgravio di responsabilità civile per eventuali danni che potessero loro accadere durante la visita e dovrà provvedere a predisporre quanto necessario per evitare interferenze con le lavorazioni.

10.5 – Disinfezione e Analisi delle acque.

Si dovrà provvedere alla disinfezione dell'acqua mediante clorazione con ipoclorito di sodio o biossido di cloro (ipoclorito e componenti per formare il biossido a carico dell'Ente) con controlli sul residuo del cloro libero da

effettuare presso i sollevamenti quotidianamente, segnando i dati in apposito registro. L'impresa dovrà comunque assicurare sull'acqua trattata una presenza di cloro libero residuo tale da assicurare nei punti terminali di controllo della rete un tenore di cloro residuo non inferiore a 2 p.p.m..

L'Impresa provvederà anche, all'assistenza per il prelievo di campioni di acque di sorgenti e pozzi da sottoporre sia ad analisi in autocontrollo che da parte dei laboratori ufficiali preposti al controllo della potabilità delle acque, fornendo la collaborazione e mezzi necessari.

10.6- Parti di ricambio e/o apparecchiature di scorta.

L'Impresa, entro 15 gg. dalla consegna degli impianti, dovrà provvedere ad approvvigionare, il materiale di usura e consumo (oli, grassi, smalti, fusibili, guarnizioni, etc.) e smalti, oltre alle parti di ricambio che saranno necessarie per gli interventi di manutenzione programmata, dandone comunicazione scritta alla D.E.

10.7 – Responsabilità per furti e danni vandalici.

L'Appaltatore dovrà denunciare tempestivamente all'ente ed alle Autorità di Pubblica Sicurezza competenti nel territorio, eventuali furti e danni per atti vandalici che potrebbero verificarsi agli impianti.

L'Appaltatore è responsabile di tali furti e danni ed è obbligato a provvedere immediatamente al ripristino degli impianti.

10.8 – Responsabilità civile e penale.

L'Appaltatore ha la piena responsabilità civile e penale nei confronti degli addetti che svolgono il servizio.

In particolare, l'impresa dovrà adottare, a sua cura e spese, tutte le cautele, per mantenere le condizioni necessarie affinché tutto il personale sia a norma con le prescrizioni delle Autorità competenti quali: ISPETTORATO DEL LAVORO, INAIL, ASL, ecc. e dovrà dotare il personale dislocato di Dispositivi di Protezione Individuale. Dovrà provvedere alla formazione ed informare il personale sui rischi relativi all'espletamento del servizio ai sensi del D.Lgs. 81/08.

L'Appaltatore è obbligato a stipulare, con una primaria Compagnia di Assicurazione per tutta la durata del servizio, una polizza contro i rischi R.C.T. per un massimale non inferiore € 7.500.000,00 per sinistro e R.C.O per un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro con il limite di € 2.500.00,00 per ogni infortunato.

L'appaltatore, è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza del personale addetto agli interventi, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

- Art. 11 – COMUNICAZIONI E DIVIETI

Lo stesso giorno della consegna del servizio l'Impresa deve comunicare, l'indirizzo della sede operativa, che dovrà essere riportata nel relativo verbale.

Entro il 15° giorno dall'inizio del servizio dovrà darsi comunicazione dell'avvenuto acquisto delle parti di ricambio e beni di consumo di cui all'art. 10.6.

Il personale referente dell'Impresa dovrà segnalare immediatamente anche a mezzo telefono o verbalmente alla D.E., qualsiasi anomalia di particolare gravità occorsa agli impianti ed al servizio di distribuzione idrica e provvedere a trasmettere, entro le successive 24 ore, relazione scritta alla D.E. descrivendo l'evento occorso, i danni e/o le conseguenze, le cause, e gli eventuali rimedi da adottare e/o adottate. La D.E. provvederà a relazionare in merito l'Ufficio competente.

- Art.12 -
ONERI A CARICO DELL'ENTE
=====

12.1 - Finanziamento della spesa

Tutte le spese derivanti dal presente Capitolato sono previste nel Bilancio del Comune di Ragusa per i corrispondenti esercizi.

12.2 - Finanziamento di varianti e/o nuove opere

Gli oneri relativi alle varianti sostanziali che si rendessero necessarie o a nuove opere, ritenute necessarie a giudizio dell'Amministrazione per il miglioramento degli impianti, sono a carico dell'Ente .

12.3 - Controllo della potabilità.

L'Ente provvederà a richiedere all'Organo competente o Ente legalmente autorizzato le analisi necessarie per controllare la potabilità delle acque i cui risultati verranno comunicati all'Impresa.

Gli oneri derivanti dalle analisi da parte dell'Organo competente o di eventuali laboratori all'uopo autorizzati verranno assunti a carico dell'Ente.

12.4 - Sovrintendenza del servizio idrico

Provvederà alla sovrintendenza della gestione del servizio idrico per conto dell'Ente il tecnico incaricato della D.E., che si rapporterà con i tecnici progettisti della gestione del servizio idrico e con il responsabile del procedimento.

Tutti i tecnici designati dall'Ente avranno libero accesso agli impianti in qualsiasi momento e saranno responsabili del controllo sulla gestione del servizio e sui lavori di manutenzione.

La D.E. provvederà alla stesura mensile della contabilità relativa alla gestione del servizio, detraendo dall'importo mensile le eventuali penali per servizi e/o turni non effettuati. Curerà la redazione degli stati di avanzamento, da trasmettere in duplice copia con allegata fattura, all'Ufficio che provvederà alla liquidazione.

La D.E., qualora l'Impresa non osservi le condizioni previste dal presente Capitolato, invierà all'Impresa ordini di servizio con i quali invita la stessa ad adempiervi entro un termine perentorio, alla scadenza del quale, in caso di mancato adempimento, provvederà ad applicare le penali previste e/o a far eseguire i lavori in danno all'Impresa.

12.5 - Consumi di energia elettrica.

L'energia elettrica consumata per il funzionamento e per l'illuminazione degli impianti, dei locali e delle aree pertinenti è a carico dell'ENTE.

- ART.13 -
DICHIARAZIONE RELATIVA AL PREZZO E
CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'assunzione dell'appalto di servizio, di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che regolano la materia e di tutte le condizioni locali e generali che si riferiscono alle opere da condurre e sorvegliare.

L'Ente ritiene in via assoluta che l'Appaltatore, prima di adire l'appalto, abbia verificato, ai fini dell'esatto espletamento di tutti i servizi, la forza lavorativa disponibile in riferimento al numero degli addetti e loro qualifiche, ricadendo esclusivamente sull'Appaltatore l'onere e i costi tutti connessi all'eventuale necessità di integrazione del personale.

In conseguenza del ribasso offerto, il prezzo, sotto le condizioni tutte del contratto e del presente capitolato s'intende, senza restrizione alcuna, accettato dall'appaltatore e remunerativo di ogni spesa generale e particolare in quanto esso comprende tutti gli oneri connessi per la effettuazione corretta del servizio secondo quanto stabilito dai documenti di contratto.

Il prezzo medesimo, s'intende accettato dall'appaltatore, in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore o straordinaria, per tutta la durata della conduzione ivi compresi eventuali variazioni retributive intervenute durante il periodo contrattuale e previsti nel C.C.N.L. di settore in vigore.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del verbale di consegna, dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i lavori e la conduzione degli impianti, condizioni tutte, che ne consentono l'immediata esecuzione.

- ART. 14 -
PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a seguito di redazione di stati di avanzamento mensili redatti dal D.E. ed emissione di regolare fattura da parte dell'Impresa, il tutto da trasmettere in originale all'Ufficio preposto che provvederà alla liquidazione.

- ART.15 -
DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'onere degli eventuali danni di forza maggiore nei limiti delle procedure stabilite dall'art. 166 del D.P.R. 207/2010, saranno accertati in contraddittorio per iscritto con l'Impresa e l'Amministrazione, avvertendo che la denunzia del danno deve sempre essere fatta per iscritto. In nessun caso è dovuto compenso per danni o perdite di materiali e apparecchiature o ricambi non ancora posti in opera, di utensili ed opere provvisionali.

- ART.16 -
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La decadenza dell'appalto può essere disposta nei seguenti casi:

- a) di cessione del contratto a terzi, in tutto o in parte, senza autorizzazione dell'Amministrazione;
- b) gravi inadempienze agli obblighi stabiliti dalla legge e dal presente capitolato;
- c) grave imperizia o negligenza nell'esecuzione del servizio tale da compromettere la buona riuscita e il verificarsi di disservizi nell'erogazione o nell'esecuzione degli interventi di manutenzione;
- d) se l'Impresa si rende colpevole di frode ovvero in stato di insolvenza ovvero in gravi casi di violazione delle norme del C.C.N.L.;
- e) se l'Impresa dichiara fallimento;
- f) se sussistono altre situazioni previste dall'art. 1453 del C.C.

Nei casi sopra elencati, l'Amministrazione provvede a far notificare l'addebito all'Appaltatore, con l'invito a produrre le controdeduzioni entro il termine di dieci giorni dalla data di notifica dell'addebito. Ove, decorso tale termine, l'appaltatore non abbia ottemperato, per cause a lui imputabili, alle disposizioni impartitegli, l'Ente avrà facoltà di richiedere la risoluzione del contratto. Ciò non darà all'Appaltatore il diritto alcuno a pretendere speciale compenso, all'infuori del pagamento del servizio eseguito, con tassativa esclusione del compenso del decimo delle prestazioni eseguite, anche se l'ammontare di queste sia superiore al quinto dell'ammontare contrattuale della conduzione.

La decadenza del contratto comporta l'escussione della polizza fidejussoria.

- ART.17 -

**RESPONSABILITA' ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO
DELL'APPALTATORE**

Oltre agli oneri di cui al presente CSA, saranno a carico dell'Appaltatore anche gli oneri ed obblighi seguenti:

- a) tutte le spese relative alla stipula del contratto, compresi i diritti di segreteria;
- b) le spese relative alla telefonia mobile sono a totale carico dell'Impresa, restando l'obbligo di fornire all'amministrazione comunale dei numeri di recapito telefonico attivi 24 compresi i giorni festivi.
- c) L'appaltatore è responsabile verso l'Ente appaltante del servizio di gestione e conduzione degli impianti. La ditta appaltatrice è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno ed inconveniente causato, direttamente od indirettamente, dal personale addetto al servizio, all'Ente ed ai terzi, sollevando così l'Ente appaltante da ogni responsabilità civile e penale. E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di segnalare all'Ente tutte quelle circostanze o fatti rilevanti nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.
- d) L'Impresa è tenuta all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti relativi al lavoro, le assicurazioni varie del personale di conduzione contro gli infortuni del lavoro, le vaccinazioni di legge, la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi, malattie ed altre disposizioni in vigore per il pagamento ferie, festività, notturni, indennità di licenziamento, fondo integrazione salario e tutte le altre esistenti o che potranno intervenire in corso di appalto;
- e) in caso di violazione degli obblighi e sempre che la violazione sia stata accertata dall'Amministrazione o denunciata dalla Direzione Provinciale del Lavoro, l'Amministrazione opererà delle trattenute di garanzia pari al 30% sui certificati di pagamento, previa diffida all'Appaltatore a corrispondere entro il termine di 10 gg., quanto dovuto o comunque definire la vertenza dei lavoratori, senza che si possa dar titolo a risarcimenti danni o a pagamenti di interessi sulle somme trattenute;
- f) l'Impresa dovrà provvedere altresì in modo che gli operai addetti alla manipolazione di sostanze tossiche o presunte tali (trasporto, magazzinaggio, stoccaggio, uso in genere), siano dotati di tutti i mezzi idonei di protezione e di prevenzione individuali necessari, ed in particolare dovrà provvedere alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni e di quanto altro adeguato alle varie esigenze di servizio;
- g) sarà obbligo dell'appaltatore adottare, durante il corso della conduzione, i procedimenti, le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, del personale di conduzione, di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà sull'Appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza nei limiti delle leggi vigenti, da ogni responsabilità civile e penale.

L'appaltatore dichiara espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati ha tenuto conto nel ribasso offerto sul prezzo a base d'asta dell'appalto, di cui all'art. 4 del presente capitolato speciale.

- ART. 18 -
ISPEZIONI

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare ispezioni per accertare lo stato di manutenzione degli impianti e delle attrezzature, ai serbatoi, alle cabine di manovra e ai pozzi.

L'appaltatore si obbliga ad eseguire le disposizioni operative che verranno ordinate ed a sottostare alle prescrizioni tecniche dei funzionari indicati dal Comune.

- ART. 19 -
VIGILANZA

Il Comune concedente provvede alla vigilanza ed al controllo del servizio gestito dalla Ditta per mezzo dei propri uffici, ciascuno per quanto di propria competenza.

- ART. 20 -
OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'esecuzione del servizio è soggetto alla piena osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le leggi, decreti, regolamenti, circolari, ordinanze vigenti al momento dell'offerta e che comunque possono interessare l'oggetto contrattuale ed emanate per le rispettive competenze dello stato, dalla regione, dalla provincia e da altri enti pubblici per le rispettive competenze.

I prezzi contrattuali comprendono e compensano gli oneri connessi alla osservanza sopra richiamata.

- ART. 21 -
P E N A L I

In caso di infrazione o di inadempimenti o ritardi o cattiva esecuzione del servizio, o più gravi infrazioni, quali la mancata riparazione ingiustificata di guasti elettromeccanici di competenza per più di 48 ore, la ripetuta inadempienza delle manovre nel servizio di distribuzione idrica cittadina, nei serbatoi di accumulo o agli impianti di sollevamento, nonché la mancata clorazione, la insufficiente clorazione, il rifiuto di presentarsi presso gli uffici Comunali dietro invito anche telefonico per ricevere comunicazione oppure ordini inerenti il servizio, ove non si ravvisi la più grave inadempienza contrattuale motivo di risoluzione contrattuale, il Comune si riserva di adottare più severe misure di quelle previste in elenco.

Il ritardo, accertato e ripetuto per più di due volte consecutive, nella corresponsione delle spettanze mensili ai lavoratori dell'impresa, trascorsi 10 giorni dall'accreditamento sul conto corrente dell'impresa liquidata a fronte della fattura mensile emessa dalla stessa Impresa a titolo di corrispettivo contrattuale per le prestazioni effettuate, darà luogo all'applicazione di una

sanzione pari ad €. 2.000,00 (euro duemila/00).

Dell'applicazione della sanzione sarà data comunicazione dalla D.E. all'Impresa a mezzo mail. Dalla data della ricezione della comunicazione, per l'Impresa decorre il tempo di 15 (quindici) giorni per la presentazione all'ufficio della D.E. di eventuali contestazioni per iscritto alle sanzioni applicate. Si specifica che nelle more della definizione del contenzioso, si procederà all'applicazione della penale di che trattasi, che saranno detratte dalla liquidazione del corrispettivo mensile immediatamente successivo alla comunicazione dell'applicazione.

Successivamente, nel caso in cui la D.E. ritenga ammissibile le giustificazioni addotte dall'impresa, procederà alla restituzione di quanto detratto in precedenza nella fattura del mese successivo.

La D.E. si riserva di applicare le seguenti penali:

- a) per disservizio imputabile alla mancata o errata effettuazione del servizio di distribuzione idrica € 2.500,00, per ogni evento accertato;
- b) per mancata o insufficiente clorazione o ritardi nell'approvvigionamento dei disinfettanti € 3.500,00;
- c) per la mancata predisposizione e/o aggiornamento quotidiano del registro di conduzione e manutenzione ordinaria, nonché per casi di alterazione dei dati del registro di conduzione o mancata trascrizione di annotazioni di servizio, guasti etc, € 400,00 per ogni violazione accertata;
- d) per la mancata comunicazione alla D.E. di guasti agli impianti e/o agli organi di manovra della rete di distribuzione idrica tali da comportare disservizi in distribuzione € 1.000,00;
- e) per la mancata comunicazione alla D.E. di guasti agli impianti, agli organi di manovra della rete di distribuzione idrica di minore rilevanza rispetto al punto precedente € 300,00;
- f) per il mancato intervento giornaliero del servizio di rilevazione clorazione € 400,00, per violazione accertata;
- g) per la mancata esecuzione di uno dei servizi di cui all'art. 7.4 si applica la penale di € 700,00 per ogni violazione accertata;
- h) Per il mancato diserbo e spazzamento, pulizia degli impianti, pozzi e relative aree di pertinenza, nonché per la mancata esecuzione degli interventi di manutenzione di cui all'art. 7.4, verrà applicata la sanzione di € 400,00 per ogni violazione accertata;

- ART. 22 -
CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti con il presente atto la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva mediante fidejussione nella misura prevista dalla normativa vigente in materia.

- ART. 23 -
DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra l'Ente e l'Appaltatore, durante l'esecuzione della conduzione come al termine del contratto (che non si siano potute definire nella via amministrativa o bonaria), quale che sia la natura tecnica, amministrativa, giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite ai sensi degli art. 208 e 205 del D.

Lgs n. 50/16 e risolte mediante giudizio arbitrale ai sensi dell'art. 209 dello stesso D.Lgs n. 50/16 o come stabilito da altre disposizioni normative e vigenti in materia.

- ART. 24-
NORME DI EMERGENZA

Per quanto non previsto nel presente Capitolato s'intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge nazionali, regionali e regolamenti in materia di acquedotti e di salute pubblica, nonché le ordinanze Municipali aventi rapporto con i servizi oggetto dell'affidamento.

Il Sindaco potrà, in circostanze speciali che richiedono eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare norme di emergenza sul funzionamento del servizio.

Ragusa 22/01/2020